



MIUR

# La riforma del sistema scolastico I ciclo



## “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”

### Dall’a.s. 2009-2010 a partire dalle prime classi:

- **Soppressione** del modulo a più maestri degli anni ‘90
- Un **unico maestro** sarà il punto di riferimento educativo e formativo per il bambino
- L’insegnamento della **lingua inglese** non subisce alcuna variazione:
  - 1 ora in prima
  - 2 ore nelle classi II
  - 3 ore nelle classi III, IV e V

# Modelli possibili di orario settimanale

Le **Famiglie** potranno scegliere tra i **2 modelli base** che prevedono un unico maestro di riferimento.

<b>24 ore</b>	<b>27 ore</b>
---------------	---------------

Le **Famiglie** potranno richiedere, sulla base dell'organico assegnato alla scuola, **uno dei Modelli a richiesta**:

<p>sino a</p> <p><b>30 ore</b></p> <p>Con attività facoltative o opzionali</p>	<p><b>Tempo pieno</b></p> <p><b>40 ore</b></p>
--	--



# Modello 40 ore settimanali Tempo Pieno

- Viene **confermato** l'intero organico del tempo pieno: **le attuali 34.270 classi** (*su un totale di 136.964 classi pari al 25,2%*) **NON subiscono alcuna riduzione.**
- E' previsto un **ampliamento del tempo pieno sufficiente** a soddisfare l'attuale domanda espressa dalle famiglie.



# INSEGNANTI DI SOSTEGNO

**Non è prevista nessuna modifica**

Rimangono confermati i parametri già previsti dalla Legge Finanziaria (n. 244 del 27 Dicembre 2007)

**1 docente  
ogni 2 alunni disabili**

## Insegnamento delle lingue

Attuale	Previsto
3 ore inglese	Nessuna variazione
2 ore seconda lingua comunitaria	Nessuna variazione

**Soltanto** a richiesta delle famiglie  
e compatibilmente con l'organico di ciascun istituto  
sarà possibile l'introduzione

**dell'inglese potenziato a 5 ore settimanali**

**3 ore + 2 ore** dalla seconda lingua comunitaria

A partire dall'a.s. 2009/2010

**2 ore** della seconda lingua possono essere utilizzate anche per  
l'insegnamento dell'italiano L2 per alunni stranieri.